

EuroClip raccontare

Don Bosco in sette minuti



© foto di: MGS-ICP

150 giovani di tre scuole e sette oratori salesiani sono stati gli attori, gli sceneggiatori e i registi di cortometraggi sul tema "Siate buoni cristiani e onesti cittadini".

«Dieci case salesiane del Piemonte e della Valle d'Aosta, un solo obiettivo. Raccontare Don Bosco, in soli sette minuti. Tema della serata: Buoni cristiani e onesti cittadini». Diceva così, lo speaker che giovedì 31 gennaio 2013 ha introdotto la serata finale di *EuroClip*. A conclusione della Festa di Don Bosco, i giovani di tre scuole e sette oratori hanno ricordato il Santo torinese lavorando su una delle frasi che "Don" ci ha lasciato come eredità: «Siate buoni cristiani e onesti cittadini».

La Pastorale Giovanile dell'Ispettorato Piemontese ha accolto con impegno e passione la proposta del Dicastero della Comunicazione Sociale: tramite il progetto Europa: «avvicinare tra loro le Ispettorie europee e creare spazi di lavoro "multimediali" per i ragazzi di Don Bosco in Europa».

«La comunicazione sociale è per noi luogo di ricerca e sperimentazione – dice Don Alberto Martelli, delegato della Pastorale Giovanile del Piemonte,

Val d'Aosta e Lituania –, una scommessa accettata per poter essere vicino ai giovani anche nelle "piazze virtuali" che Don Bosco oggi, sceglierebbe di frequentare».

L'evento è stato accompagnato da interviste in diretta sul canale Telepace e sostenuto da Primaradio, media partner del concorso, che tramite interviste e approfondimenti, ha raccontato passo dopo passo il lavoro. Inoltre, la redazione di ValsOnAir, la web radio del Liceo Valsalice, ha trasmesso e commentato l'intera serata in diretta streaming.

La giuria, di grande valore, era composta da famosi attori, sceneggiatori, produttori e giornalisti. Dunque, settanta minuti di filmati, quasi quanto un film; ma questa volta gli attori, i registi, i montatori, gli sceneggiatori e i produttori, sono i 150 ragazzi che hanno lavorato alla realizzazione dei "corti". Come dire che è stato centrato l'obiettivo

principale: mettere in moto le passioni dei giovani per il mondo multimediale, per scoprire come Don Bosco affronterebbe i loro problemi e il loro futuro. Don Bosco a questo punto direbbe: «Abbiamo appena cominciato».


DA BRA, IL VINCITORE: “SOGNI IN CERCA DI UN CASSETTO”

«Non è perché le cose sono difficili che non osiamo, è perché non osiamo che sono difficili». Con questa frase di Seneca si conclude il cortometraggio *Sogni in cerca di un cassetto*, realizzato dai giovani del gruppo triennio dell'oratorio di Bra (Ilaria, Federico, Andrea, Paolo, Alberto), vincitore della prima edizione del concorso *EuroClip*.

Oltre che dare senso all'intera narrazione, la frase rappresenta bene il lavoro svolto dai 15 ragazzi, coordinati dai loro animatori e da don Davis Monetti «L'impresa è stata impegnativa – ammettono – a volte siamo stati tentati di abbandonarla; però abbiamo continuato a osare e a credere nel progetto che si andava concretizzando. Adesso, rimangono la gioia per il lavoro svolto, la speranza di avere altre occasioni simili e soprattutto la consapevolezza che nonostante tante difficoltà, siamo figli di un grande sognatore, Don Bosco, e dobbiamo guardare a lui, alla sua determinazione e alla sua fiducia in Dio e nella Madonna per osare sempre e in grande».

DA SAN BENIGNO: “LA SABBIA DI DIO”

Il progetto *EuroClip* ha subito stimolato curiosità e interesse nell'Oratorio “Maria Immacolata” di San Benigno Canavese. Don Gianmarco Pernice l'ha

 Vedete e condividete anche voi i corti collegandovi al canale www.youtube.com/user/pastoralegiovanile

proposto a due animatori di “Sanbe”, Ezio Cometto e Barbara Sacco, che hanno accettato di dar vita al cortometraggio. Dopo la fase di sceneggiatura, che ha scelto come obiettivo un semplice e chiaro messaggio cristiano (“Noi siamo la sabbia di Dio”), sono iniziate le riprese, grazie anche all'impegno di Fabio Notario, che si è occupato di audio, video e montaggio. Il punto di forza del progetto di “Sanbe” è stato quello di coinvolgere tutti i componenti dell'Oratorio, dai ragazzi del biennio delle Superiori sino agli animatori. Un successo inatteso che ha lasciato in loro molta soddisfazione e soprattutto la voglia di rimettersi “in pista” per la fase successiva.

Enzo Governale

redazione.rivista@ausiliatrice.net

